

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BATTIPAGLIA (SA) Ex FIO 107/86 PROGETTO DEFINITIVO



Oggetto:

Relazione sui pareri

Tav.N° 1.8

Rev. 02

Scala:

Data: MARZO 2023

Progettista:

Ing. Domenico Sicignano



Responsabile A.T. e R.U.P.

Ing Paolo Farnetano

INDICE

PREMESSA	2
PARERI DA ACQUISIRE	4
Parere del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Salerno	4
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).....	4
Autorizzazione sismica.....	4
Valutazioni ambientali	4
Eventuale Piano di Utilizzo.....	5

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ad integrazione del progetto definitivo denominato "intervento di riqualificazione dell'impianto di depurazione di Battipaglia (SA) ex FIO 107/86", già trasmesso alla Regione Campania a luglio 2018 e aggiornato a settembre 2018, per l'ottenimento del finanziamento nell'ambito delle risorse di cui alla delibera di D.G.R. n. 272 del 15.05.2017, pubblicata sul BURC n. 46 del 09.06.2017.

Per il suddetto progetto i prezzi adottati per la valutazione delle opere civili erano quelli del prezzario della Regione Campania – edizione 2016, validi anche per l'anno 2018, Delibera n. 824 del 28 dicembre 2017, pubblicata sul BURC n. 01 del 02 gennaio 2018, pertanto si è provveduto all'aggiornamento dei prezzi sulla base del vigente prezzario regionale dei lavori pubblici anno 2023, delibera di D.G.R. n. 50 del 08.02.2023, pubblicata sul BURC n. 13 del 13.02.2023.

Occorre premettere che il progetto in esame rappresenta uno stralcio del più ampio progetto di potenziamento e riqualificazione dell'impianto di depurazione ex FIO 107/86.

In sintesi, il progetto prevede:

- la sostituzione dei due trasportatori a nastro dell'unità di grigliatura fine adibiti al trasporto delgrigliato in appositi scarrabili;
- la sostituzione dei due carroporti del tipo "va e vieni" dell'unità di dissabbiatura/disoleatura;
- la riqualificazione dell'unità di equalizzazione mediante la dismissione di una delle due vaschedi equalizzazione esistenti e la realizzazione di una nuova vasca di equalizzazione inc.a.;
- la riqualificazione delle vasche di sedimentazione primaria;
- il potenziamento delle fasi di trattamento biologico per la rimozione dei composti azotati mediante l'inserimento della fase di denitrificazione nelle quattro vasche di ossidazione esistenti;
- la fornitura e posa in opera di n. 1 elettropompa dosatrice di cloro a riserva di quellaesistente;
- la fornitura e posa in opera di n. 1 campionatore automatico in sostituzione di quello esistente;
- la riqualificazione dell'unità di ispessimento e l'installazione di nuovi ponti raschiafanghi, apicchetti verticali, in una vasca di ispessimento (post ispessitore);
- la revisione dei circuiti idrici esistenti;
- interventi relativi agli impianti elettrici;
- adeguamento degli impianti a servizio dei letti di essiccamento esistenti.

PARERI DA ACQUISIRE

Parere del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Salerno

Considerato che l'impianto di depurazione, ubicato nella zona industriale del Comune di Battipaglia, in località Bosco Fili, denominato ex FIO 107/86, rientra interamente in area ASI, occorre acquisire l'approvazione del progetto definitivo dal titolo "*Interventi di riqualificazione dell'impianto di depurazione di Battipaglia (SA) ex FIO 107/86*" da parte del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Salerno.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; dell'art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241; degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160. Ente Competente: Comune di Battipaglia.

Autorizzazione sismica

Denuncia dei lavori per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 9 s.m.i. e 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - art. 17 L. 02/02/1974 n. 64, art. 4 L. 05/11/1971 n. 1086.

Valutazioni ambientali

Atteso:

- che l'impianto di depurazione assolve un ruolo strategico per l'economia e la tutela del territorio in quanto è adibito al trattamento dei reflui industriali provenienti dall'area industriale di Battipaglia, nonché all'affinamento dei rifiuti liquidi pretrattati negli impianti di Buccino, Contursi, Oliveto Citra e Palomonte, che pervengono all'impianto in essere tramite apposita condotta, comunemente definita "condotta SNAM";
- che l'impianto è stato originariamente progettato ed autorizzato per una portata di 25.255 m³/d;
- che, a causa del tempo trascorso, le condizioni dell'impianto richiedono opportuni interventi di riqualificazione;

- che l'impianto di depurazione di Battipaglia, ex FIO 107/86, è autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 167 del 16/07/2015 - Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC codice 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., ovvero: *"attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/Cee, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato"*, nello specifico con una capacità massima di 25.255 m³/d;
- che l'intervento in progetto non implica un incremento della capacità di trattamento dell'impianto autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 167 del 16/07/2015, pari a 25.255 m³/d;
- che l'intervento rappresenta l'adeguamento di un impianto esistente;
- che gli interventi previsti includono:
 - o la sostituzione dei due trasportatori a nastro dell'unità di grigliatura fine adibiti al trasporto delgrigliato in appositi scarrabili;
 - o la sostituzione dei due carroporti del tipo "va e vieni" dell'unità di dissabbiatura/disoleatura;
 - o la riqualificazione dell'unità di equalizzazione mediante la dismissione di una delle due vasche di equalizzazione esistenti e la realizzazione di una nuova vasca di equalizzazione in c.a.;
 - o la riqualificazione delle vasche di sedimentazione primaria;
 - o il potenziamento delle fasi di trattamento biologico per la rimozione dei composti azotati mediante l'inserimento della fase di denitrificazione nelle quattro vasche di ossidazione esistenti;
 - o la fornitura e posa in opera di n. 1 elettropompa dosatrice di cloro a riserva di quella esistente;
 - o la fornitura e posa in opera di n. 1 campionatore automatico in sostituzione di quello esistente;
 - o la riqualificazione dell'unità di ispessimento e l'installazione di nuovi ponti raschiafanghi, apicchetti verticali, in una vasca di ispessimento (post ispessitore);
 - o la revisione dei circuiti idrici esistenti;
 - o interventi relativi agli impianti elettrici;
 - o adeguamento degli impianti a servizio dei letti di essiccamento esistenti.
- che il ciclo di processo non è sostanzialmente modificato;
- che non sarà necessario acquisire nuove aree, in quanto l'area di sedime è la stessa;
- che l'impianto di depurazione oggetto di intervento rientra interamente in area ASI e non ricade in aree Parco o in Riserve Naturali, né in area SIC, né in area ZPS;
- che non vi sono impatti ulteriori significativi;

si ritiene non necessaria la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Eventuale Piano di Utilizzo

Si rappresenta che parte delle terre e rocce da scavo derivanti dagli interventi potrà essere riutilizzata per i ripristini o i rinterrati relativamente alle opere in progetto previa verifica dei requisiti stabiliti per i sottoprodotti di cui al DPR n. 120 del 13/06/2017. In tal caso occorre redigere il Piano di Utilizzo in conformità a quanto stabilito dal succitato decreto. In caso contrario, terre e rocce da scavo verranno conferite presso i centri di recupero, regolarmente autorizzati, o avviati a smaltimento, nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.).